

Agenzia: **Adnkronos**  
Data: **06/12/2011**  
Ora: **20.05**



### **PREMI: SOCIALIS 2011, 3 VINCITORI E 5 MENZIONI SPECIALI**

Roma, 6 dic.- C'e' un'Italia che, secondo l'Ocse, rischia la recessione e c'e' anche un'Italia che per uscire dalla crisi chiede collaborazione, tra profit e non profit, etica negli affari, impegno nel sociale da parte delle imprese, attenzione alle persone, risparmio delle risorse e orientamento all'ambiente.

E' quanto e' emerso nel corso della consegna del Premio Socialis, l'unico riconoscimento italiano riservato alle migliori tesi di laurea dedicate a Responsabilita' sociale d'impresa e Sviluppo sostenibile, svoltasi presso la sala Caduti di Nassirya del Senato e organizzato dall'osservatorio Socialis di Errepi comunicazione, con il sostegno di Barilla, Conad, Fondazione obiettivo lavoro, Merck Serono e Novartis, Agenzia area e Lega del filo d'oro.

Dal sondaggio Doxa presentato per l'occasione, emerge infatti che e' 'onesta' la parola piu' associata al concetto di responsabilita' sociale, indicata da 1/3 del campione, raggiungendo quasi il 40% di preferenze tra gli under 25%, mentre 'coinvolgimento' e 'cooperazione' si contendono la seconda posizione con il 26% delle citazioni, poco prima di 'trasparenza' (25%) ed 'etica' (21%).

"Il fenomeno della responsabilita' sociale delle imprese vive oggi il suo periodo di maturazione - ha detto il presidente di Errepi comunicazione e direttore dell'osservatorio Socialis Roberto Orsi - ma sono proprio i giovani ad indicare la strada dello sviluppo: l'etica negli affari, l'attenzione al capitale umano, il rapporto tra profit e non profit, la salvaguardia dell'ambiente, il sostegno alla cultura".

Sul sito [www.osservatoriosocialis.it/enciclopedia/](http://www.osservatoriosocialis.it/enciclopedia/) e' possibile, con un semplice click, contribuire alla costruzione della prima enciclopedia on-line dell'impegno sociale, aggiungendo commenti e nuovi vocaboli o semplicemente proponendo un aggiornamento dei termini gia' raccolti.

P R E S S   C L I P P I N G

I vincitori del Premio Socialis 2011, che si aggiudicano la possibilità di effettuare uno stage formativo presso alcuni dei sostenitori del progetto, sono Livio Rocco Aliotta della facoltà di giurisprudenza dell'università degli studi di Camerino con 'Responsabilità sociale d'impresa', Federica Berton della facoltà di scienze politiche dell'università degli studi di Torino con 'Responsabilità sociale d'impresa e codici di condotta', Linda Carbonera della facoltà di sociologia dell'università degli studi di Padova con 'Farsi riconoscere l'idoneità alloggiativa - un'indagine di customer satisfaction tra i migranti presso gli sportelli Cisi del Comune di Padova'.

Assegnate anche 5 menzioni speciali a Monica Baulino della facoltà di scienze della formazione dell'università degli studi di Trieste con 'Gli atteggiamenti del consumatore verso i prodotti verdi. Una ricerca sperimentale', Linda Dolcetti della facoltà di lettere e filosofia della Lumsa con 'Scarsità idrica e responsabilità sociale d'impresa: analisi di casi aziendali', Claudia Giganti della facoltà di economia dell'università Bocconi con 'Strengthening corporate reputation through stakeholder orientation: an empirical test', Daniele Mautone della facoltà di agraria dell'università Cattolica del Sacro Cuore con 'Strategie competitive nella Gdo: etica ed impatto sociale', Ludovico Panzieri della facoltà di scienze politiche dell'università degli studi di Torino con 'Economia dei cambiamenti climatici e carbon capture and storage'.

Il Premio Socialis è nato nel 2003 ed è il primo e unico riconoscimento italiano per le migliori tesi di laurea realizzate da studenti delle università di tutta Italia sul tema della responsabilità sociale, dell'impegno per l'ambiente, la cultura, le risorse interne, lo sviluppo sostenibile, il sostegno umanitario. Organizzato da Errepi comunicazione e promosso dall'osservatorio Socialis, ha l'obiettivo di individuare i migliori studi accademici sull'evoluzione del fenomeno della cosiddetta Corporate social responsibility. Nelle 9 edizioni realizzate sono state premiate 65 tesi di laurea, selezionate tra 565 lavori provenienti da 70 atenei. Sono 36 le aziende e le fondazioni sostenitrici e oltre 300 gli articoli apparsi sui principali quotidiani, periodici e siti web.